



Roma, 3 settembre 2020

Gentile Sig. Corrado Giustiniani
PEC: corrado.giustiniani@pec.it**Oggetto: istanza di accesso agli atti amministrativi ex legge 241/90 del 4 agosto 2020**

Gentile Sig, Giustiniani,

fornendo riscontro alla sua richiesta di accesso agli atti in oggetto si comunica che la stessa è solo parzialmente accoglibile.

In particolare, infatti, si prende atto che la sua richiesta è diretta a conoscere i seguenti dati e informazioni:

- “1. I valori con i quali tutti i singoli immobili sono stati apportati al Fondo Amendola, a partire dal dicembre 2013.*
- 2. Tutte le perizie semestrali di aggiornamento di tali valori, sino all'ultima del 30 giugno scorso.*
- 3. Il valore di apporto, in particolare, dell'immobile ex Inpgi di via Parigi dove era alloggiato l'Ordine nazionale dei giornalisti, il prezzo al quale venne acquistato dall'Istituto, comprensivo di ristrutturazione e costi indiretti (ad esempio per le agenzie immobiliari) e quello al quale è stato ceduto, anche qui con i costi indiretti sostenuti.*
- 4. I costi complessivi di progettazione e di ristrutturazione sostenuti per l'immobile di via Novelli, valorizzato perché rimanesse nel patrimonio dell'Istituto e invece messo in vendita a fine intervento, con l'ultima e imprevista tranche di dismissioni (costi che hanno riguardato il cappotto termico, l'impianto di riscaldamento con sostituzione di tubi, radiatori, centrale termica, infissi ecc.).*
- 5. Il numero assoluto e la quota percentuale degli immobili inoccupati, nella parte del patrimonio rimasto in affitto alla data del 30 giugno 2020.*
- 6. il numero assoluto e la quota percentuale degli alloggi vuoti in ciascuno degli immobili del patrimonio destinato alla vendita, come tali non più affittabili, sempre alla data del 30 giugno 2020.*
- 7 Il valore dei rogiti notarili siglati alla data del 30 giugno 2020, sia per gli immobili dismessi ad uso residenziale che per quelli ad uso terziario.*
- 8 Da chi sono assicurati gli alloggi Inpgi, di che tipo e di quale entità sono le coperture, e se le polizze attualmente in vigore abbiano coperture più basse, per entità e tipologia, rispetto a quelle che erano vigenti in precedenza.*

9 Quale sia il compenso riconosciuto al nuovo "service" Yard.

10 Se siano state previste penali a carico di Investire, la Società di gestione del Fondo Inpgi, in ragione dello scostamento tra incassi programmati ed effettivi dell'operazione dismissioni, che alla Società di gestione del Fondo Inpgi è stata affidata."

In via assolutamente preliminare, pertanto, si osserva che alcune delle informazioni richieste afferiscono non ad attività amministrative poste in essere da questo ente nell'ambito di estrinsecazione delle proprie potestà autoritative volte al perseguimento delle proprie finalità istituzionali - sia di primarie che strumentali - e, quindi, formalizzate in appositi provvedimenti, atti, documenti, elenchi, ecc, ma attengono, al contrario, al diverso ambito delle scelte gestionali adottate in piena autonomia e indipendenza dalla SGR incaricata della gestione del Fondo "Giovanni Amendola", che - in quanto soggetto privato che agisce nel contesto di riferimento alla stregua degli altri operatori economici - svolge la propria attività sulla base di criteri e parametri dettati dal mercato sottratti dalla sfera di influenza dell'INPGI e i cui dettagli, a livello strettamente operativo, l'Istituto non è nemmeno in condizioni di conoscere in via precettiva, se non nei limiti definiti dall'ordinamento e la cui formalizzazione trova concreta estrinsecazione nell'ambito degli obblighi di informazione/comunicazione periodica mediante la redazione di appositi rendiconti semestrali sulla gestione.

Ciò premesso, con riferimento alle informazioni di cui al numero 1 della sua istanza, rilevata - sulla base delle disposizioni di cui alla legge 241/90, così come interpretate nella recente giurisprudenza del Consiglio di Stato intervenuta nella specifica tematica - la sussistenza del requisito di legittimità costituito dalla titolarità di un interesse qualificato a lei riconducibile, si fa presente che la documentazione contenente "I valori con i quali tutti i singoli immobili sono stati apportati al Fondo Amendola, a partire dal dicembre 2013" - ivi compreso quello dell'immobile di via Parigi - è disponibile, a decorrere dal giorno 7 settembre 2020, presso la sede di questo Istituto in Roma, Via Nizza n. 35, per l'esame, la consultazione e, successivamente, l'eventuale estrazione di copia da parte sua, previo ristoro dei relativi costi di riproduzione.

A tal fine sarà possibile prendere contatto, già nella giornata di domani, 4 settembre 2020, con la Segreteria della Direzione Generale ai seguenti recapiti: direzione_generale@inpgi.legalmail.it; 06-8578202.

In relazione agli altri elementi si osserva che l'istanza, come accennato in premessa, è finalizzata a prendere visione sia di atti in possesso di questo Istituto - in relazione ai quali si accoglie la richiesta di accesso nei termini sopra indicati - che di atti e documenti, peraltro non specificamente individuati, contenenti dati e informazioni che si collocano in un processo decisionale successivo al trasferimento della proprietà dei beni in capo al Fondo "Giovanni Amendola" e che, come tali, afferiscono strettamente all'attività di amministrazione tecnica degli immobili conferiti, riconducibile all'esclusiva pertinenza della sfera di autonomia e indipendenza della Società SGR incaricata della gestione del predetto Fondo.

Con specifico riferimento alla seconda tipologia di dati - nella quale rientrano, in particolare, le richieste di cui ai numeri 4, 8 e 9 della sua istanza - questo Istituto è sfornito dei dettagli analitici riferiti alle singole attività operative e non è, di conseguenza, in possesso di alcuna documentazione specifica al riguardo.

E' evidente che, con riferimento a tali atti (rectius, "informazioni" che, si ribadisce, sono state richieste senza alcuna indicazione eventuale del sottostante documento amministrativo al quale, asseritamente, le informazioni stesse sarebbero collegate e del quale, pertanto si chiederebbe l'ostensione) non può sussistere alcuna possibilità di accesso, posto che la legge

241/90 consente l'esame dei soli documenti in possesso dell'Amministrazione presso la quale è presentata l'istanza, vietando espressamente – di contro - che l'Amministrazione stessa debba essere gravata dell'onere di elaborare dati o informazioni ovvero di procurarsi documenti e atti dalla stessa non legittimamente detenuti.

E' appena il caso di accennare, infatti, che costituiscono principi incontestati dell'impianto normativo predisposto dal legislatore in materia di accesso (si veda, al riguardo, l'art. 2, comma 2, secondo alinea, del D.P.R. n. 184/2006) quelli in base ai quali la "pubblica amministrazione" non è tenuta ad elaborare dati in suo possesso al fine di soddisfare le richieste di accesso e, quale indefettibile corollario, che è inammissibile la domanda di accesso che non riguardi atti specifici ma che miri "ad acquisire notizie che presuppongono un'attività di elaborazione dati da parte dell'Amministrazione" (Cons. Stato, sez. VI, 10 febbraio 2006, n. 555). Il documento amministrativo accessibile, quindi, è innanzitutto un documento esistente, determinato - o quanto meno determinabile - ed in possesso del soggetto intimato.

Giova sottolineare, in merito, che – in ottemperanza alle disposizioni vigenti che nell'ordinamento giuridico disciplinano la materia dei rapporti di indipendenza e terzietà tra il gestore del Fondo Immobiliare e l'ente proprietario delle relative quote - gli oneri di informazione e comunicazione che la SGR ha nei confronti del quotista INPGI non prevedono in alcun modo la trasmissione pedissequa di tutti gli atti e i provvedimenti di gestione, ma vengono assolti – come detto in premessa - mediante la trasmissione periodica dei rendiconti semestrali del Fondo.

Le informazioni contenute nei rendiconti, peraltro, vengono ritualmente pubblicate sul sito istituzionale dell'INPGI e, pertanto, lei ha la facoltà di consultare liberamente tali dati - che che si riferiscono, tra l'altro, a quanto richiesto ai numeri 2, 5, 6 e 7 della sua istanza – direttamente *on line* all'indirizzo web www.inpgi.it nella sezione "trasparenza", sottosezione "Patrimonio – Fondo Immobiliare Giovanni Amendola".

Per quanto riguarda, infine, la richiesta di informazioni di cui al punto 10 della sua istanza, si fa presente al riguardo che tutte le condizioni contrattuali in essere tra l'INPGI e la Società SGR incaricata della gestione del Fondo "Giovanni Amendola", incluse le obbligazioni risarcitorie eventualmente dovute a titolo di "penali" per eventuali inadempimenti contrattuali, sono codificate e formalizzate nell'apposito Contratto sottoscritto in sede di aggiudicazione della relativa gara di appalto. Detto documento è regolarmente pubblicato e consultabile presso il sito web dell'Istituto, nella medesima sezione indicata al paragrafo precedente.

Riassunta, nei termini illustrati, la questione inerente l'istanza di accesso in oggetto, si formula l'invito ad attivarsi, secondo le modalità indicate, per dare esecuzione alla procedura di ostensione della documentazione richiesta in relazione alla quale è stata rilevata la sussistenza dei presupposti soggettivi e oggettivi previsti dalla legge 241/90.

Cordiali saluti

Il Dirigente Responsabile
del procedimento di accesso
(Dott. Fabio Soffientini)

